



COMUNE DI ZONE  
Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10456	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 17	

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Esame ed approvazione del regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF.**

L'anno **duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 Zatti Marco Antonio	Si	
2 Salvalai Andrea	Si	
3 Marchetti Andrea	Si	
4 Bonsi Maddalena		Si
5 Brignone Enzo	Si	
6 Marchetti Giorgio	Si	
7 Zatti Massimo	Si	
8 Zatti Nicola	Si	
9 Almici Roberto	Si	
10 Pezzotti Dario	Si	
11 Favore Carlo	Si	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Porteri Mariateresa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Introduce il Sindaco, proponendo ai consiglieri comunali di trattare in modo congiunto i punti numero 3, 4, 5, 6, 7 e 8 all'ordine del giorno posto che riguardano tutti la politica fiscale comunale. Naturalmente, poi, ciascun punto verrà posto autonomamente in votazione.*

*Egli afferma di voler anteporre a qualsivoglia discussione una riflessione di carattere politico: i progressivi tagli che lo Stato ha effettuato ed effettua ai trasferimenti agli enti locali (Fondo di Solidarietà Comunale) hanno imposto all'Amministrazione di istituire la tassa sui servizi indivisibili (TASI). Purtroppo non è possibile per il 2015 mantenere l'aliquota a zero, così come avvenuto nel 2014. Pertanto, atteso che l'aliquota dell'IMU sulle seconde case è già pari al 9,6, mentre le abitazioni principali sono esenti, la proposta è quella di istituire l'aliquota pari al 2%.*

*Per le stesse ragioni, si propone al consiglio un lieve innalzamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, portandola dallo 0,7% allo 0,8%.*

*Favore C.: potrebbe anche essere d'accordo, purché venissero inserite una serie di esenzioni per famiglie disagiate e categorie cosiddette 'deboli'. Non condivide affatto la politica sottesa alla quantificazione dei trasferimenti statali; in Italia esistono comuni che sprecano montagne di risorse ed altri che attuano una gestione oculata e tutti hanno tagli uguali. Basta guardare anche il personale: alcuni enti hanno dotazioni organiche esigue, altri, di consistenza demografica analoga un numero di dipendenti dieci volte superiore. Ritiene che andrebbero fatte delle distinzioni.*

*Sindaco: moralmente e umanamente è d'accordo sulle proposte di esenzione elencate dal Consigliere Favore; purtroppo questo non consentirebbe di raggiungere il pareggio di bilancio.*

*Marchetti G.: purtroppo non è ne potere del Comune di Zone agire sulla quantificazione dei trasferimenti; l'alternativa all'innalzamento delle tasse è il taglio dei servizi e dei contributi a realtà importanti per il territorio. Ritiene che andrebbe fatta una seria lotta all'evasione fiscale.*

*Favore C.: la pressione fiscale italiana è eccessiva: chi evade fa bene.*

*Marchetti G.: non condivide l'affermazione. La pressione fiscale è eccessiva proprio perché c'è chi evade. Se tutti pagassero il dovuto, il sistema fiscale sarebbe più equo.*

*Favore C.: esprime forte contrarietà all'abolizione delle Province. I disservizi cominciano a vedersi.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Richiamati:

- gli articoli 117 e 119 della Costituzione, così come modificati dalla Legge Costituzionale 18.10.2001 n.3;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n.446 in materia di potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;
- il D.Lgs. 28.09.1998 n. 360 "Istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27.12.1997 n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge 16.08.1998 n.191 e ss.mm.ii;
- i commi 142 e 143 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296 del 27.12.2006;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. 13.08.2011 n. 138 convertito in Legge 14.09.2011 n. 148 così come modificato dal D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214.

visto il comma 16, art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388, come sostituito dal comma 8, art. 27, della Legge 28.12.2001 n. 448 (Legge Finanziaria 2002) con il quale si prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**dato atto** che l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che *“gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

**visti:**

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 301 del 30.12.2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato prorogato al 31.03.2015;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato sulla GU Serie Generale n.67 del 21-3-2015, con il quale il termine è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato nella GU Serie Generale n.115 del 20 maggio 2015 con il quale il termine è nuovamente slittato al 30 luglio 2015;
- il Decreto 03.07.2015 recante *“Differimento dal 31 luglio al 31 ottobre 2015 del termine di presentazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) degli enti locali”* (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 157 del 09.07.2015)

**dato atto** che si rende necessario provvedere ad adeguare il vigente regolamento comunale contenente la disciplina per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, al fine di adeguarlo alle plurime novelle normative *medio tempore* intervenute;

**esaminato** l'allegato regolamento recante *“Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.”*, composto da numero 11 articoli e ritenuto meritevole di approvazione;

**visti** gli allegati pareri favorevoli espressi:

- dalla Responsabile dell'Area Amministrativo – Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento stesso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dal revisore del conto ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), così come sostituito dall'art. 3 comma 1, lett. o), n. 1 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni con L. 7.12.2012 n.213, acclarato al protocollo dell'ente al numero 1601 del 13.07.2015;

**atteso** che ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiranno norme di riferimento la legge 27.07.2000 n. 212 recante norme sullo statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, la vigente legislazione nazionale e regionale nonché gli atti normativi comunali;

**con** votazione resa per alzata di mano dai 10 consiglieri presente, dal seguente esito:

- n. 7 favorevoli
- n. 3 astenuti (Favore Carlo, Almicci Roberto, Pezzotti Dario)

## D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, in conformità alle norme richiamate in narrativa, il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. che consta di n. 11 articoli e che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di abrogare pertanto il precedente Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 08.03.2007;
4. di dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dallo Statuto, così come prescrive l'art. 7 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e che per la sua applicazione costituirà norma di riferimento anche la legge 27.07.2000 n. 212;

5. di precisare che sul presente regolamento è stato acquisito il parere del revisore del conto, acclarato al protocollo al numero 1601 del 13.07.2015, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 ed allegato alla presente deliberazione;
6. di dare mandato agli uffici competenti affinché trasmettano al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, la presente deliberazione di approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;
7. di puntualizzare che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971.

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Sentita** la proposta del Sindaco-Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134, comma 4, del TUEL,

**con** votazione resa per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti, dal seguente esito:

- n. 7 favorevoli
- n. 3 astenuti (Favore Carlo, Almici Roberto, Pezzotti Dario)

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del TUEL.



## **COMUNE DI ZONE**

Provincia di Brescia  
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)  
Tel. 030.9870913 – Fax 030.9880167  
E-mail: [info@comune.zone.bs.it](mailto:info@comune.zone.bs.it)

# **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. *(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)***

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15.07.2015

**Articolo 1**  
**OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli articoli 117 e 119 della Costituzione, così come modificati dalla legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, nonché dall'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n.446.
2. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27.07.2000 n. 212 recante norme sullo statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, la vigente legislazione nazionale e regionale nonché gli atti normativi comunali.
3. Sono recepite nel presente testo le disposizioni normative istitutive dell'addizionale comunale di cui al Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360 " Istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27.12.1997, n°449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della legge 16.08.1998, n.191 e ss.mm.ii. Sono, in particolare, evidenziate e recepite le norme innovative del citato D. Lgs.360/1998, contenute nei commi 142 e 143 della legge finanziaria per il 2007, n. 296 del 27.12.2006. Sono infine recepite le disposizioni previste, dall'art. 1, comma 11, del D.L.13 agosto 2011 n. 138 convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148 così come modificato dal decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

**Articolo 2**  
**SOGGETTO ATTIVO**

L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal Comune di Zone, ai sensi del D.Lgs. 360 del 28.09.1998 e s.m.i.

**Articolo 3**  
**SOGGETTO PASSIVO**

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF tutti i contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Zone, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

**Articolo 4**  
**BASE IMPONIBILE**

L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 DPR 22.12.1986 n. 917, nel rispetto delle vigenti normative.

**Articolo 5**  
**DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA**

1. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a), legge n. 296 del 27.12.2006.
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale ed allegata al bilancio di previsione; in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296 del 27.12.2006.
3. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

**Articolo 6**  
**ESENZIONI**

In applicazione del disposto dell'art. 1 comma 3 *bis* del D.Lgs. 360 inserito dall'art. 1 comma 142 della legge 27.12.2006 n. 296, viene fissata la soglia di esenzione per i soggetti in possesso del seguente requisito reddituale:

REDDITO ANNUO (IMPONIBILE) inferiore ad euro 8.000 (ottomila)

**Articolo 7**  
**VERSAMENTO**

1. Il versamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006.

2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni.

**Articolo 8**  
**TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso avverrà per il conseguimento delle finalità istituzionali, nonché nel rispetto dei principi sanciti dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

**Articolo 9**  
**Funzionario Responsabile**

La Giunta Comunale provvede all'individuazione del funzionario responsabile per la gestione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

**Articolo 10**  
**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2015.

**Articolo 11**  
**RINVIO DINAMICO A DISPOSIZIONI DI LEGGE**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre alle disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.

2. Il rinvio si intende effettuato anche a disposizioni normative che dovessero intervenire successivamente all'approvazione del presente regolamento.

COMUNE di ZONE
13.LUG.2015
<del>1601</del> / IV - 01

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SUL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA ADDIZIONALE COMUNALE  
ALL' I.R.P.E.F.**

*IL REVISORE*

*TESTONI Dott. UMBERTO*



**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE  
COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.  
(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)**

Il sottoscritto Testoni Dott. Umberto  
Revisore Unico del Comune di Zone

CONSIDERATO

- che l'art. 239 del D. Lgs 267/2000, come modificato dall'art 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale al comma 1, lettera B n.7 prevede che l'Organo di revisione esprima un parere. tra le altre, sulla proposta di regolamento e di applicazione dei tributi locali.
- che l'art 27, comma 8 della legge 448/2001 il quale dispone che, il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché all'approvazione dei regolamenti relative alle entrate dei tributi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione con effetto a partire dal 1 gennaio a cui il medesimo bilancio di previsione fa riferimento.

DATO ATTO

- che con delibera N 9 del Consiglio Comunale del 8 3 2007 è stato adottato il regolamento Comunale attualmente in vigore
- che successivamente sono recepite nel nuovo testo da approvare le disposizioni normative istitutive dell'addizionale comunale di cui al Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360 " Istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27.12.1997, n°449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della legge 16.08.1998, n.191 e ss.mm.ii. Sono, in particolare, evidenziate e recepite le norme innovative del citato D. Lgs.360/1998, contenute nei commi 142 e 143 della legge finanziaria per il 2007, n. 296 del 27.12.2006. Sono infine recepite le disposizioni previste, dall'art. 1, comma 11, del D.L.13 agosto 2011 n. 138 convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148 così come modificato dal decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

ESAMINATA

la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale convocato ai sensi degli articoli 39, 42 e 50 della Legge 18 agosto 2000 n. 267 e dallo Statuto Comunale ai sensi dell'art. 15, in seduta ordinaria, per il giorno di mercoledì 15 luglio 2015 per la trattazione Esame ed approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

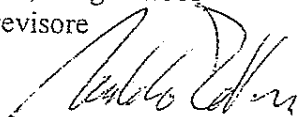
VISTI

- lo Statuto Comunale
- Il vigente regolamento Comunale di Contabilità
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio
- Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2015.

ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di modifica, da parte del Comune di Zone al Regolamento per l'applicazione all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. (*Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche*) così come proposto dal Consiglio Comunale dell'Ente Zone, 9 luglio 2015

Il revisore



OGGETTO: Esame ed approvazione del regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF.

**REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, responsabile del servizio competente, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Data 15.07.2015



Il Responsabile del Servizio  
Porteri dott.ssa Mariateresa

**REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Data 15.07.2015



Il Responsabile del Servizio  
Porteri dott.ssa Mariateresa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), appone sul provvedimento in oggetto il proprio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

e, inoltre, costituisce

**VINCOLO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO,**

ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del TUEL, registrando i seguenti *impegni* di spesa:

NUMERO	INTERVENTO / CAPITOLO	IMPORTO

Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Porteri dott.ssa Mariateresa

**Il Sindaco**  
F.to Marco Antonio Zatti

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(articolo 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e articolo 32, comma 1 Legge 18.06.2009 n. 69)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Municipio di Zone,           - 8 AGO. 2015          

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

\* \* \* \* \*

**ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Municipio di Zone,           - 8 AGO. 2015          

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

---

**COPIA CONFORME**

Ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445, la sottoscritta dott.ssa Mariateresa Porteri, in qualità di Segretario Comunale

**attesta la conformità della presente copia,**

composta da facciate scritte   11  , al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Municipio di Zone,           - 8 AGO. 2015          



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott.ssa Mariateresa Porteri